



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	L.R. 11/2009 - L.R. 11/2013- 1417/2013 - Piano
12		finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani
Data		redatto dal gestore che svolge il servizio
21-02-19		

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 13:00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

=====

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	A
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	P
REALI PIERO		ASSESSORE	P

=====

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 121 del 18/9/2015 pubblicato nel BUR della Regione Umbria n. 47 del 23/9/2015 è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 17 maggio 2013, n. 11 e s.m.i., l'Autorità Umbra per i Rifiuti e Idrico, il cui ambito territoriale ottimale è costituito dall'intero territorio regionale;

? che ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L.R. n. 11/2013, sono conferite all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'art. 15 della l.r. 4/2011, dagli Ambiti Territoriali Integrati;

? che a far data dall'1/4/2017 l'AURI è formalmente subentrato nelle funzioni già esercitate dagli ATI ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 23/2007 in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrate dei rifiuti;

Rilevato:

? che l'art. 6 comma 2 lett. e) della L.R. 11/2013 prevede che il Consiglio Direttivo deliberi in ordine alla proposta della determinazione delle tariffe del servizio integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

? che l'art. 7 comma 3 lett. g) della L.R. 11/2013 prevede che l'Assemblea dell'AURI determini le tariffe;

Considerato che l'art. 2 della L.R. 11/2013 stabilisce che l'intero territorio regionale costituisce ambito territoriale ottimale, ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, 196 comma, lett. g) e art. 200 del D. Lgs. 152/2006, nonché dell'art. 3-bis del D.L. 138/2011 convertito con modificazioni, dalla L. 148/2011;

Considerato che l'art. 3 bis comma 1 bis del D.L. 138/2011 recita testualmente: "Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti ....";

Rilevato che per quanto attiene la procedura di approvazione delle tariffe della TARI l'art. 1 comma 683 della L. 147/2013 recita testualmente: "Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatti dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

Considerato che la normativa statale (L. 147/2013) delinea in modo chiaro la competenza del Consiglio comunale in ordine alla approvazione delle tariffe TARI (in particolare con riferimento alla loro articolazione, ripartizione tra categorie di utenti, soggetti esenti, soggetti con tributo ridotto, ecc.) demandando l'approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, al Consiglio comunale o ad altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Considerato che la L. 147/2013 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 27/12/2013 ed è entrata in vigore dal 1/1/2014 in data successiva alla L.R. 17 maggio 2013 n. 11 pubblicata nel B.U. Umbria in data 22/5/2013 e che, pertanto, si deve

ritenere superata la previsione dell'art. 6 comma 2 lett. e) della L.R. 11/2013 e dell'art. 7 comma 3 lett. g) della L.R. 11/2013, in ordine alla competenza dell'AURI alla approvazione delle tariffe TARI, almeno per quanto riguarda gli aspetti tariffari di articolazione, ripartizione domestico-extradomestico, agevolazioni, esenzioni ecc. per le quali è ormai pacifica la competenza del Consiglio comunale;

Rilevato, altresì, che in ragione di quanto sopra riportato lo Statuto dell'AURI, approvato con deliberazione dei Sindaci n. 2 del 29/2/2016, all'art. 10 comma 1 lett. g) laddove specifica le competenze dell'Assemblea recita testualmente: "determinare le tariffe del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nelle modalità e con i limiti stabiliti dalle rispettive normative di settore", specificando che le modalità e i limiti delle normative di settore potevano determinare una diversa distribuzione delle competenze in ordine alla approvazione delle tariffe;

Considerato che l'art. 117 comma 2 lett. a) della Costituzione attribuisce alla competenza della legislazione statale "il sistema tributario e contabile dello Stato" e che pertanto in materia tributaria (TARI tributo) prevale la legislazione statale anche su ogni eventuale disposizione normativa regionale;

Dato atto che dal combinato disposto di quanto previsto dalla normativa regionale (L.R. 11/2013) e dalla normativa statale (L. 147/2013) permane in capo all'AURI la sola competenza ad approvare il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal gestore che svolge il servizio stesso;

Rilevato altresì che l'art. 40 della L.R. 11/2009 pone in capo all'Autorità d'ambito l'approvazione e l'adeguamento delle tariffe di conferimento agli impianti di trattamento e smaltimento sulla base dei criteri indicati al medesimo art. 40 comma 2;

Visto che l'AURI con deliberazione del consiglio direttivo n. 50 del 14-09-2018, ha approvato il programma operativo inerente la procedura di approvazione dei Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani e delle tariffe di conferimento agli impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti per l'anno 2019 stabilendo i seguenti criteri:

? L'AURI procederà ad inviare a tutti i Gestori operanti nell'ambito territoriale ottimale una comunicazione con la quale si richiederà entro il termine del 31/10/2019:

- Ai Gestori dei sub ambiti n. 2, 3 e 4 il piano finanziario 2019 riguardante l'intero bacino di riferimento e i piani finanziari riguardanti i singoli comuni;

- Ai Gestori del sub ambito n. 1 i piani finanziari 2019 riguardanti i singoli comuni;

- Ai Gestori di impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti la comunicazione delle tariffe di conferimento con l'analisi dei costi ed eventuali richieste di adeguamento tariffario;

- Il tutto oltretutto in dettaglio dovrà essere contenuto in una scheda di sintesi ove siano esaustivamente e analiticamente indicati i costi dell'anno precedente, la proposta 2019, la motivazione analitica di ogni discostamento di costo in relazione ai flussi gestiti nell'anno corrente e quelli previsti per il 2019;

? L'AURI provvederà a predisporre una bozza di modello unico regionale di Piano Finanziario;

? L'AURI comunicherà con la nota medesima ai gestori di inviare ai singoli comuni interessati i Piani finanziari di cui sopra prevedendo che i Responsabili tecnici dei comuni potranno far pervenire entro 15 gg. eventuali osservazioni all'AURI in merito al Piano; gli stessi dovranno poi comunicare all'AURI i dati afferenti i singoli comuni (servizi opzionali, CARC, accantonamenti ecc.);

? L'AURI effettuata l'istruttoria, che potrà prevedere momenti di confronto con il gestore e con i singoli comuni, procederà ad istruire la deliberazione di approvazione dei piani finanziari e delle tariffe di conferimento agli impianti da sottoporre al Consiglio Direttivo per l'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci;

? La Delibera di approvazione dei Piani finanziari 2019 sarà inviata a tutti i Comuni per il seguito di competenza;

Visto il piano finanziario trasmesso a questo Ente dalla Valle Umbra Servizi, gestore del servizio rifiuti, in ottemperanza alla deliberazione dell'AURI sopra richiamata;

Preso atto dei contenuti e degli importi ivi riportati;

Acquisito in merito al presente il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00;

Ritenuto, per quanto di competenza approvare il piano finanziario trasmesso a questo Ente dalla Valle Umbra Servizi, gestore del servizio rifiuti, in ottemperanza alla deliberazione dell'AURI sopra richiamata;

## D E L I B E R A

1) Di approvare il piano finanziario trasmesso a questo Ente dalla Valle Umbra Servizi, gestore del servizio rifiuti, in ottemperanza alla deliberazione del consiglio direttivo n. 50 del 14-09-2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il cui importo totale e come sotto determinato;

<b>IMPONIBILE</b>	<b>€</b> <b>497.558</b>
<b>iva 10%</b>	<b>€</b> <b>49.756</b>
<b>TOTALE FATTURA</b>	<b>€</b> <b>547.314</b>

2) di dare atto che in merito al presente atto sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/00 di regolarità tecnica e contabile;

3) di rimettere copia del presente all'AURI;

4) di dichiarare, con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile a termini di legge.

## L A G I U N T A C O M U N A L E

VISTA la proposta di deliberazione n. 13 del 21/02/2019 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

## **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 13 del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici.

Successivamente, su proposta del Sindaco

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MARCACCIOLI LUCIA**

-----

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO  
LATTANZI PATRIZIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
F.to DE CAROLIS MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04-03-19 al 19-03-19 Registro Albo Pretorio n. 319

Li, 04-03-19

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il

[N] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA